

EXTRADOCVA

1.1 Premessa

L'archivio DOCVA Centro di Documentazione Arti Visive, con sede alla Fabbrica del Vapore dall'aprile 2008, nasce dalla naturale confluenza tra l'archivio Portfolio di Viafarini (1991) e l'archivio Video Care\Of (1987), uniti già dal 1994 in Careof & Viafarini.

I servizi pubblici gestiti dalle due storiche associazioni nonprofit milanesi hanno lo scopo di promuovere la giovane ricerca artistica italiana, mettendo in campo consulenze, aggiornamenti e documentazioni utili alla giovane arte per esprimersi e manifestarsi.

Gli artisti sono chiamati a presentarsi, lasciare un portfolio, aggiornarlo e confrontarsi con personale specializzato in grado di fornire loro validi consigli operativi e contenutistici su come sviluppare e continuare la propria ricerca e/o carriera.

Gli artisti dell'archivio ricevono una volta al mese, tramite il servizio Artbox Newsletter, informazioni su concorsi, borse di studio, occasioni di workshop e professionali.

Oggi l'archivio DOCVA è costituito da 3000 portfolio, 4500 video d'artista e videoDoc e si inserisce nell'ampia biblioteca specializzata in arte contemporanea composta da 17000 volumi monografici, cataloghi di mostre e periodici. Tutti i materiali sono conservati in un ambiente dedicato alla consultazione, con postazioni informatiche e una sala per le proiezioni video.

1.2 Cosa manca al DOCVA e al suo Archivio?

La realtà milanese, e più in generale quella italiana, è ancora riflessa nell'espressione della sua giovane creatività dal patrimonio contenuto in Archivio? La società ha assunto caratterizzazioni culturali sempre più variegate, grazie anche all'incontro con le varie etnie che a Milano si sono stabilite.

I nuovi cittadini offrono anche una nuova caratterizzazione della vita culturale della città, ma l'Archivio sino ad ora continua ad attingere allo stesso bacino d'utenza.

Per colmare questo vuoto si è inteso istituire il progetto EXTRADOCVA

1.3 Cos' è ExtraDocva?

ExtraDocva è la nuova sezione dell'Archivio che dopo tre anni di attività per la coesione sociale al DOCVA, sarà completamente integrata nell'archivio artisti, senza distinzione e dove verranno documentate le espressioni artistico-culturali dei cittadini di diversa provenienza etnica: artisti, architetti, scrittori e poeti, attori e performer...

L'archivio DOCVA già comprende l'Archivio Aperto - una sezione dedicata agli artisti più interessanti incontrati dai curatori dell'archivio negli ultimi 2 anni - e l'Archivio Curatori, che conserva i progetti dei giovani curatori attivi a Milano e in Italia. Questi "reparti" promossi dall'archivio, sono nati dall'esigenza di essere sempre aggiornati per rappresentare la situazione dell'arte contemporanea italiana, e saranno affiancati dalla nuova sezione Extra DOCVA. Un'area appositamente istituita sulle scaffalature che accolgono l'Archivio e in cui si intenderà manifestare anche visivamente l'incedere dei lavori e il reperimento dei materiali.

2. Azioni: Come alimentare ExtraDocva?

Mentre i giovani artisti italiani si presentano spontaneamente al DOCVA grazie alla sua popolarità e continuità pluridecennale delle sue attività, è verosimile pensare che il reclutamento e la formalizzazione dei portfolio dei giovani creativi stranieri sul territorio necessiti di un'azione mirata e strategica che includa la semplice circolazione (stampa e volantini) dell' ExtraDocva ma anche azioni specifiche, parti integranti del progetto triennale.

2.1 Comitato Scientifico

Formare un gruppo di lavoro che accolga in un comitato scientifico gli esponenti delle etnie su cui l'azione si incentra. In grado di coadiuvare le azioni

2.2 Interventi sul territorio

Favorire interventi sul territorio limitrofo alla Fabbrica del Vapore dove il DOCVA ha sede (Zona Sarpi, Isola, Certosa) per diffondere il nome e le attività del DOCVA

2.3 Residenze

Utilizzare la struttura del VIR Viafarini-in-residence per ospitare artisti e operatori culturali provenienti dalle zone interessate alla nostra azione di coinvolgimento per favorire la promozione di progetti integrati e condivisi.

Per aiutare a fare dell'arte un'esperienza cordiale e consapevole di confronto.

2.4 Scouting

Collaborazione con Alessandra Galletta (critico d'arte e curatore) e i suoi format televisivi (Babel TV, una rete satellitare interamente dedicata agli immigrati in Italia) per azioni mirate di scouting sul territorio.

I curatori dell'Archivio in pratica non riceveranno solo nel Docva, ma usciranno per incontrare, trovare, visitare i possibili creativi da inserire nell' EXTRADOCVA

3 Festival

Alla fine di una attività triennale di ricerca, promozione, dialogo, confronto, si intende integrare EXTRA DOCVA con il DOCVA e mostrare gli esiti di questa indagine coinvolgendo tutte le persone e/o associazioni che in questo campo già lavorano e hanno collaborato con il DOCVA, ma soprattutto mettendo in mostra gli esponenti più caratterizzanti dell'EXTRA DOCVA in una mostra, parata, festival che coinvolga gli spazi espositivi e la piazza della Fabbrica del Vapore.

.